

LA REDAZIONE DEL PEI a.s. 2022/23

RITORNO AL FUTURO

Gli antefatti

Il Ministero dell'istruzione, con la nota 13 ottobre 2022, n. 3330, ha fornito alle scuole nuove disposizioni in merito alla predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'anno scolastico 2022/2023.

In tale operazione le istituzioni scolastiche hanno proceduto nella stesura del documento entro il mese di ottobre non senza un delicato gioco di equilibri, trovandosi da una parte nella condizione di dover utilizzare i modelli allegati al D.I. n.182/2020, dall'altra di prefigurare il contenuto di un prossimo decreto interministeriale MI/MEF, in corso di definizione ed emendativo del richiamato D.I. n.182/2020.

Al fine di fornire qualche utile elemento di riflessione, si ripercorrono, di seguito, le fasi principali della vicenda che è stata, negli ultimi due anni, al centro di contese giuridiche:

- emanazione, il 29 dicembre 2020, del D.I. n. 182 con cui il MI, d'intesa con il MEF si prefiggeva di uniformare a livello nazionale le modalità di redazione dei piani educativi individualizzati (PEI) nonché di chiarire l'azione dei gruppi di lavoro operativi (GLO) e i relativi criteri di composizione. Oltre al decreto citato, tale impianto normativo comprendeva i seguenti allegati e norme di riferimento:
 - i nuovi modelli di PEI relativi a ciascun ordine e grado d'istruzione e cioè: Allegato A1 - Scuola dell'infanzia, Allegato A2- scuola primaria, Allegato A3 - Scuola secondaria di primo grado, Allegato A4 - Scuola secondaria di secondo grado
 - le linee guida per la stesura del PEI (Allegato B)
 - la scheda di individuazione relativa al "debito di funzionamento" (Allegato C)
 - la tabella per l'individuazione delle risorse per il sostegno didattico (Allegato C1)
- il TAR del Lazio, a seguito del ricorso promosso da alcune associazioni, con sentenza n. 9795 del 14 settembre 2021, dichiarava illegittimo il contenuto del D.I. n. 182/2020 come anche i nuovi modelli di PEI con le relative linee guida
- il MI con nota n. 2044 del 14 settembre 2021, affermando la necessità di salvaguardare la continuità dell'azione educativa e didattica e la preminenza del diritto allo studio, forniva indicazioni operative sulle modalità di redazione del PEI per l'a.s. 2021 2022 con riferimento al D.Lgs. n. 66/2017 e ss. mm. ii. che riportano in uso i precedenti modelli del PEI
- il Consiglio di Stato, con sentenza n. 3196 del 26 aprile 2022, ripristinava l'efficacia del D.I. n. 182/2020 e relativi allegati

A partire dall'a.s. 2022/2023, dunque, vanno utilizzati esclusivamente i nuovi modelli di PEI allegati al D.I. n. 182/2020

Indicazioni operative

Tutte le operazioni necessarie all'elaborazione del PEI che, ripetiamo, viene stilato su un modello nazionale, diverso solo per ordine e grado d'istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia, devono essere preliminarmente orientate al raggiungimento del medesimo obiettivo: assicurare, mediante un uso ottimale

delle risorse professionali, finanziarie e strutturali della scuola, l'efficacia dei processi formativi per un apprendimento inclusivo.

In tal senso risulta strategico il ruolo del dirigente scolastico nella promozione, gestione e monitoraggio di tutte le azioni occorrenti alla redazione e alla realizzazione di quanto previsto nel PEI di ciascun alunno.

In particolare, in questo momento dell'anno scolastico, *“Considerato che i gruppi di lavoro operativi per l'inclusione (GLO) sono impegnati nella redazione del PEI per l'a.s. 2022/2023, si rappresenta l'esigenza che l'attività in corso abbia a riferimento la progettualità educativo-didattica”* (Nota MI n. 3330/2022).

A tal fine, ritenendo che possano rappresentare un utile supporto per le scuole, informiamo che saranno oggetto di prossima pubblicazione i seguenti materiali di lavoro, già predisposti lo scorso anno scolastico ed opportunamente aggiornati:

- PEI e progettazione educativo-didattica
- Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO).